

## LAGHI E VALLI

CRESCONO ANCHE LE AREE VERDI

### Più posti auto

**GOZZANO** (c.p.) Aumenta la disponibilità dei posti auto a Gozzano ma anche degli spazi "verdi". L'area interessata è quella situata nei pressi del Cimitero, tra via Padre Picco e via Madonna del Boggio. Complessivamente verranno realizzati 70 stalli per gli automezzi e attorno sorgerà

un'area verde attrezzata con diverse panchine. L'intervento disposto dall'amministrazione comunale su progetto dell'ingegner Massimo Temporelli di Borgomanero ha preso il via nei giorni scorsi. I lavori (nella foto) sono stati assegnati all'impresa "De Giuliani srl". «Abbiamo voluto fortemente quest'opera - dice l'Assessore ai Lavori Pubblici Lorena Marietta - per recuperare il decoro di una area importante

per il nostro Comune, dando la possibilità di parcheggiare senza problemi per chi si reca a far visita al Cimitero». «Era un lavoro che i gozzanesi attendevano da tempo - aggiunge il sindaco Gianluca Godio - oltre a rappresentare una miglioria dell'area permetterà l'accesso e il miglioramento della viabilità della zona offrendo alle persone l'occasione per incontrarsi e passeggiare liberamente».



## INIZIATIVA BENEFICA "Sentiero proTetto. In cammino per restare"

# Dal lago al mare di Genova

## Per raccogliere fondi a favore della ristrutturazione della "Casa dei Popoli"

**ARONA** Dal lago al mare per raccogliere fondi a favore della ristrutturazione del tetto della "Casa dei Popoli". Un singolare cammino battezzato "Sentiero proTetto. In cammino per restare" ha preso avvio nella mattina del 3 ottobre alla volta di Genova dalla Casa del Popolo di Arona evolvendosi idealmente in Casa dei Popoli attualizzando la sua vocazione centenaria di proposta sociale che accoglie, contamina e crea. Georgia Monti, Fabio Fichera, Daniele Goldoni e Grazio Rinelli hanno iniziato il loro viaggio, non prima di presentare agli aronesi, il 26 settembre con un gazebo in corso Repubblica, il percorso e le finalità. Attraverso patrocinii, sponsorizzazioni, donazioni e una campagna di crowdfunding promossa per mezzo della piattaforma "Produzioni dal basso", l'obiettivo dei viandanti sarà di raccogliere almeno 10 centesimi al metro per sostenere uno spazio di incontro importante «simbolicamente e concretamente casa di tutti».



**INIZIATIVA** Georgia Monti, Fabio Fichera, Daniele Goldoni e Grazio Rinelli hanno iniziato il loro viaggio (foto Sandon)

L'iniziativa nasce per «permettere ad un luogo come la Casa del Popolo di resistere poiché al momento soffre gravi danni strutturali. Principalmente il tetto che necessita di un significativo e prioritario intervento valutato in 30 mila euro». Sotto questo stesso tetto trovano sede molte associazioni at-

tive sul territorio. Prima fra tutte la più bisognosa di sostegno, la Rete Nondisolopane che da anni gestisce il progetto di ristorazione solidale donando pasti a persone in difficoltà temporanea o permanente. Ampia la proposta culturale: corsi di disegno ed acquerello per adulti e bambini, serate di ci-

neforum, spettacoli teatrali, residenze artistiche, scuola di musica, corsi di inglese, parkour, ginnastica, balli popolari, centro per la consegna di prodotti d'acquisto solidale e casa di realtà come Anpi, Legambiente, Libera. «Gli edifici rappresentano, contengono, propongono, accolgono. Sono una storia, con un passato nei segni rimasti sul muro e con un futuro immaginato da chi li vive» spiega il promotore Fabio Fichera. Presidente e soci hanno il desiderio poiché l'edificio si evolva in qualcosa di ancora più unico, come sede di un ostello e fruttare un potenziale tuttora fortemente inespresso, facendo posto anche una ciclofficina popolare. 15 giorni e 14 tappe per circa 300 mila metri da percorrere prima di concludere il viaggio presso l'Associazione Comunità San Benedetto al Porto di Don Andrea Gallo. «Un arrivo simbolico, in un luogo che incarna il concetto di accoglienza, integrazione e sviluppo di relazioni». Otto piedi per dar voce a una

richiesta d'aiuto, economico e divulgativo: con poche cose nello zaino, la giusta fatica e la volontà di ridere i quattro sognatori, sostenuti nella veste di organizzatore da Roberto Crivellaro, si sono incamminati anche per raccontare e trovare nuove storie. In ogni luogo raggiunto offriranno una serata attorno alla chitarra, fiabe disegnate da loro per i bambini e la possibilità per chiunque vorrà unirsi di accompagnarli al paese successivo, per essere "presentati" al territorio da chi lo vive. Parte del progetto è anche raccogliere dalla popolazione locale "storie minime" della Resistenza, momenti di felicità, pur nella drammaticità della guerra, raccontate da amici e parenti dei partigiani, per pubblicarle in un volume. Saranno coadiuvati dalle Anpi locali che si stanno adoperando per costruire una rete di ospitalità e collaborazione «che si spera rimarrà fonte di reciproco scambio duraturo nel tempo».

• **Maria Nausica Bucci**

## Entrano in Consiglio Zonca e Casazza

**ARONA** «Credo fortemente nel valore aggiunto che le nuove leve possono apportare all'amministrazione pubblica e ritengo sia importante darne loro l'opportunità». A dieci giorni dalle comunali così l'assessore Chiara Autunno annuncia le dimissioni dal ruolo di consigliere insieme a Tommaso Marino, eletti in seno alla maggioranza dopo le recenti elezioni. «Con il desiderio di avvicinare al complesso, ma stimolante mondo dell'amministrazione le nuove generazioni dando loro la possibilità di mettersi al servizio della cittadinanza» fanno un passo indietro per valorizzare i giovani «al fine di permettere a risorse nuove e volenterose di apportare al neo eletto Consiglio comunale energie e competenze». La surrogata dei non eletti, Nicola Zonca e Davide Casazza, avverrà in occasione della prima seduta di Consiglio comunale in programma questa sera alle 20,30 nella sala polivalente San Carlo di via don Minzoni. L'assessore Autunno resta in Amministrazione come componente della Giunta con le deleghe a Cultura, Turismo, Politiche Giovanili, Istru-

zione e Sistemi informativi conferite dal neo sindaco Federico Monti. Ben 558 preferenze per Autunno, la donna più votata della lista: «Rinnovo il ringraziamento ai numerosi cittadini che mi hanno concesso fiducia in sede di votazione. La loro dimostrazione di stima mi guiderà nel delicato ruolo di assessore che ho accettato e che mantengo con orgoglio». L'ex presidente del Consiglio Tommaso Marino invece non siederà più in aula: «E' arrivato il momento di lasciare spazio ai più giovani, ma ringrazio chi mi ha sostenuto con il voto nelle recenti comunali e nel 2015. Nei precedenti cinque anni di esperienza nel ruolo di consigliere sono stato onorato di presiedere il Consiglio e ho servito la città con spirito di sacrificio e determinazione, valori con cui ho contribuito al recupero del parco della Rocca insieme ai volontari dell'associazione "La rocca nel cuore". Confermo la piena stima alla compagine di maggioranza e auguro al Consiglio comunale tutto di lavorare con serenità e determinazione a favore della nostra città».

• **m.n.b.**

**PROGETTO "SLOWMOVE"** Due giornate d'incontri e workshop

## Dialogando con il territorio

Il Progetto Interreg Italia Svizzera "Slowmove. Ponti d'acqua verso il futuro. Lo sviluppo del trasporto lungo il Lago Maggiore, il Ticino ed il sistema dei canali secondo una prospettiva di rispetto ambientale e di incremento del turismo green" sarà al centro della discussione durante due giornate dedicate alla mobilità sostenibile e alla mobilità elettrica. «I due eventi di Slowmove in programma per l'8 e il 9 ottobre, sono parte della Giornata Europea della Cooperazione, e costituiranno un terreno di lavoro per pensare a come ulteriormente potenziare la mobilità elettrica dolce per migliorare la qualità di vita di chi frequenta i nostri territori e contribuire alla priorità della Commissione Europea Green Deal europeo. Adoperarsi per divenire il primo continente a impatto climatico zero» afferma in una nota Roberto Beatrice, presidente dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore che ha organizzato gli eventi. «In un momento storico in cui il mondo politico e quello civile dimostrano, in modo corale, costante attenzione al miglioramento della qualità della vita grazie a obiettivi di tutela dell'ambiente - commentano il vicepresidente della Provincia, delegato ai Trasporti, Michela

Leoni e il consigliere delegato ai Parchi e Aree protette Michele Contartese - riteniamo un impegno imprescindibile da parte del territorio favorire iniziative per favorire passi concreti come ad esempio quello della mobilità green. Il nostro Ente è costantemente impegnato come capofila nel progetto "Slowmove", un progetto pensato appositamente per un'area geografica omogenea nelle proprie caratteristiche e che interessa il Ticino, dalla Svizzera alla Bassa Novarese. Si tratta di una logica che, proprio attraverso la condivisione e la gestione di obiettivi per macroaree, consentirà di ottenere maggiori risultati, positivi per una comunità di persone più ampia: proprio in questo sta la cooperazione tra diversi Enti e realtà del territorio, con benefici che riguarderanno direttamente la nostra realtà, ma anche le persone che avranno modo di visitarla». Corposo il programma in modalità on line, è quindi necessario iscriversi per avere il link con cui accedere alle due giornate. Giovedì 8 ottobre dalle 10 alle 13, si svolgerà il Webinar. Ad aprire la giornata sarà a cura di Monica Perroni, architetto responsabile del Settore Pianificazione e Promozione Territoriale dell'Ente di Gestione

delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e dei due capofila di Slowmove, Sara Brugo della Provincia di Novara e Niccolò Salvioni dell'Associazione Milano - Lorcarno - Venezia. Successivamente Milena Orso Giaccone di Regione Piemonte e Dante Scoccianti di Regione Lombardia presenteranno le strategie regionali per la mobilità sostenibile. Seguirà la presentazione, da parte dei partner del progetto, dei principali risultati raggiunti finora: intervengono Sara Brugo della Provincia di Novara, Ettore Alberani dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po AIPO, Roberto Coppola del Consorzio di Bonifica Est Ticino - Villosi, Claudia Gnemmi del Comune di Castelletto Sopra Ticino, Monica Perroni dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, Francesco Magna del Parco Lombardo del Ticino. Seguirà una sessione di co-creazione, dove Maurizio Arnone, Stefania Mauro e Stefano Pensa di LINKS Foundation inviteranno i partecipanti al webinar ad esprimere il loro punto di vista sulle esigenze ancora da soddisfare nel proprio territorio. Venerdì 9 ottobre 2020, dalle 10 alle 12, si svolgerà il Workshop.

• **cl.br.**

**MASTERPLAN 2035**

## Malpensa: la Provincia dissente

Prosegue la vicenda riguardante le mancate comunicazioni agli Enti locali del Novarese territorialmente coinvolti da parte dell'Enac a proposito del masterplan 2035 dell'aeroporto di Malpensa.

Michela Leoni, vicepresidente e delegata ai Trasporti, ha inviato una lettera al Ministero dell'Ambiente e, per conoscenza, al Ministero dei Beni e delle Attività culturali, alla Regione Piemonte, all'Ente di gestione Parco del Ticino e lago Maggiore, al presidente della Commissione tecnica Via/Vas, a Sea e a Enac.

«Con questa iniziativa - spiega il vicepresidente in una nota - abbiamo nuovamente ribadito il nostro dissenso rispetto alla posizione e alle risposte fornite da Enac: In primo luogo la Provincia e i Comuni non sono soggetti "potenzialmente interessati", ma soggetti "direttamente interessati" dalle attività aeroportuali e dagli impatti indotti in termini ambientali, viabilistici e socio-economici. Proprio per questo gli Enti territoriali novaresi devono essere pienamente coinvolti nella procedura e partecipare attivamente a tutte le sue fasi fino alla formulazione del giudizio finale sul progetto presentato e sulle modifiche previste. Abbiamo già avuto modo di ricordare che il progetto e lo Studio d'impatto ambientale sono totalmente privi in tutti gli elaborati di qualsiasi valutazione relativa al nostro territorio: vengono ignorati, in maniera davvero incomprensibile, gli impatti dei sorvoli in arrivo e in partenza che avvengono in maggioranza sul Novarese e, in particolare sul Parco del Ticino piemontese, e sui centri abitati che ne fanno parte. Inoltre Vengono inoltre ignorati gli effetti sulla viabilità dal territorio novarese verso l'aeroporto, che è già attualmente problematica. Ogni elaborato progettuale e dello Studio d'impatto ambientale deve quindi essere integrato con tali valutazioni di merito e con relative proposte progettuali. Riteniamo assolutamente inaccettabile quanto in precedenza motivato da Enac. in mancanza di un esplicito riscontro a quanto richiesto - conclude il vicepresidente - tuteleremo i nostri diritti e quelli dei Comuni interessati in ogni sede».

• **cl.br.**